

Il Pdl si sfalda in Consiglio Restano solo in tre su sei

**Gli ex An fondano il gruppo "PortogruaroPiù" in polemica con Chisso e Dalla Tor
A Portogruaro l'opposizione è rimasta senza un partito di riferimento**

di Rosario Padovano

23 giugno 2012

PORTOGRUARO. Scipione, l'anticiclone africano, **scioglie anche i partiti.** Accade a Portogruaro, dove il Pdl perde i pezzi. E' stato depositato ieri all'ufficio protocollo del comune di Portogruaro, l'atto di costituzione di un nuovo gruppo consiliare. Si chiama **PortogruaroPiù** e verrà presentato ufficialmente nei prossimi giorni.

L'opposizione si sfalda nella città del Lemene. Del nuovo gruppo infatti fanno parte i tre ex An del Pdl: **Gastone Mascarin**, che sarà capogruppo, **Gianmarco Corlianò e Riccardo Rodriguez.** Tutti e tre fanno riferimento al consigliere regionale di San Michele al Tagliamento, **Moreno Teso**, l'uomo che in seno al Pdl in Provincia si contrappone all'assessore regionale **Renato Chisso** (a sua volta ex Psi). Gelo da parte del coordinatore provinciale del Pdl, **Mario Dalla Tor.** «Finchè non vedo cosa succede non faccio commenti», questa la risposta del vicepresidente provinciale.

Gianmarco Corlianò, va ricordato, è anche capogruppo del Pdl in Provincia. Rimarrà nel Pdl a Ca' Corner? L'impressione è che da qui ai prossimi giorni ne vedremo ancora delle belle. A cominciare da lunedì, quando è in programma il prossimo Consiglio comunale, con al primo punto all'ordine del giorno il progetto del quadruplicamento della linea ferroviaria Mestre - Portogruaro in previsione della realizzazione della linea di Alta velocità. **Quel che è accaduto ieri a Portogruaro** è la logica conseguenza dell'assemblea dell'associazione "I 300" che si era tenuta a Noventa di Piave il 9 giugno. Subito dopo è avvenuto lo strappo di San Donà, dove gli ex elementi An presenti in Consiglio hanno fondato il gruppo "Lista civica San Donà", con uno sguardo alle elezioni amministrative del 2013. La differenza è che a Portogruaro il Pdl cittadino, di fatto, si divide a metà del mandato.

«**Abbiamo deciso di fare questa operazione per dare una svolta alla politica**», riferiscono i membri di **Portogruaro Più**, «vogliamo distinguerci dalle altre forze politiche presenti nel Consiglio. Usciamo dal Pdl locale».

Il Pdl in Consiglio resta comunque rappresentato da tre elementi, o da due e mezzo se si può dire. Infatti rimangono **Pietro Rambuschi, Luciano Gradini e Luigi Geronazzo.** Quest'ultimo rappresenta in o la Lista civica "**Per Angelo Tabaro sindaco**", ma fa parte del direttivo provinciale del Pdl.

Un dimezzamento, se non peggio.

